

Programma Operativo Complementare Città Metropolitane 2014-2020

FAQ 1

Quesito pervenuto dal Comune di Messina in merito all'attivazione di misure straordinarie per il sostegno finanziario alle imprese

Quesito: *Premesso che la circolare dell'ADG sul Programma Operativo Complementare POC Metro – Indicazioni in merito al possibile utilizzo delle risorse dell'Ambito I per l'attivazione di misure straordinarie di sostegno finanziario alle imprese interessate dai provvedimenti tesi al contenimento della pandemia da Covid- inviata a mezzo mail a questa amministrazione in data 17 novembre prevede gli adempimenti che gli O.I. dovranno espletare nella predisposizione del bando recante la disciplina per l'accesso alla misura di sostegno da parte degli operatori economici.*

In particolare viene raccomandato l'utilizzo dei codici Ateco al fine di verificare in modo oggettivo i soggetti eleggibili e di prevedere all'interno della documentazione attuativa delle misure di sostegno da intraprendersi, specifiche disposizioni in ordine alle modalità di accertamento della sussistenza di impatti negativi documentabile e/o comunque dimostrabili da parte degli operatori economici cui le stesse misure di sostegno saranno indirizzate (es. riduzione del fatturato, giorni di chiusura, altro equivalente) (punto 2a pag. 5).

Tuttavia la stessa circolare a pagina 6 "raccomanda di privilegiare il ricorso a tipologie di modalità attuative delle procedure di concessione basate su procedure valutative a sportello di cui al Decreto Legislativo n. 123/98, per le quali non è prevista una valutazione comparata delle istanze presentate dai soggetti eleggibili e l'istruttoria avviene secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

Si chiede

E' ammissibile prevedere, nell'ambito di un Bando per l'erogazione di una misura di sostegno alle PMI per emergenza Covid-19 l'erogazione di un contributo a tantum di importo uguale (€ 3.000) per tutti gli operatori economici i cui codici ATECO siano stati soggetti a restrizioni in base al DPCM 3 novembre pubblicato sulla GU n. 275 del 04/11/2020 previo accertamento delle condizioni per l'accesso, di cui al punto 2 della circolare, ma senza parametrizzare l'importo del contributo alla quantificazione degli impatti negativi subiti dagli operatori economici, cui le stesse misure di sostegno saranno indirizzate (es. riduzione del fatturato, giorni di chiusura, altro equivalente)?

Risposta: Preliminarmente appare necessario specificare che la quantificazione degli impatti negativi subiti dagli operatori economici (in primis, in termini di calo di fatturato) è elemento essenziale per aiuti di importi rilevanti e non di ridotta entità quale è quello dell'Avviso in oggetto.

A titolo esemplificativo, è stato previsto con la quarta modifica al Temporary framework (*Communication from the Commission del 13.10.2020 - C(2020) 7127 final*) il "sostegno per i costi fissi non coperti" delle

imprese per la quale lo Stato membro ha determinato la sospensione o riduzione della loro attività, in termini di calo del fatturato. Nel dettaglio, tale aiuto è concesso e copre i costi fissi non coperti sostenuti nel periodo compreso tra il 1° marzo 2020 e il 30 giugno 2021, compresi i costi sostenuti per una parte di tale periodo (tempo ammissibile), alle imprese che hanno subito un calo di fatturato nel periodo ammissibile di almeno il 30% rispetto allo stesso periodo nel 2019. Si tratta a ben vedere di aiuti di elevata entità, poiché l'importo complessivo dell'aiuto non deve superare 3 milioni di euro per impresa.

Diversamente, anche alla luce di quanto già attivato da alcune amministrazioni regionali, l'accertamento del danno subito dai percettori dei contributi – come specificato nella Circolare - non è elemento obbligatorio ma è indicato quale mera raccomandazione.

Per il rispetto dei principi di proporzionalità, ragionevolezza ed obbligo di motivazione, sarà in ogni caso onere dell'Amministrazione, all'interno dell'avviso nonché del provvedimento approvativo dello stesso, motivare le ragioni sottese alla selezione dei destinatari target, in quanto gravati dai provvedimenti restrittivi disposti a livello nazionale/territoriale senza la necessità di parametrare l'importo del contributo alla quantificazione degli impatti negativi subiti.